Studio Legale Maori

Da: "FRANCESCO SOLLECITO" <francescosollecito@gmail.com>
A: "Studio Legale Maori" <studiomaori@tiscalinet.it>
Cc: <segreteria@studiolegalebongiorno.it>
Data invio: domenica 23 agosto 2009 11.22
Oggetto: raffaele

Egregio avvocato,
Ieri 21 agosto a colloquio con mio figlio in carcere a Terni ho preso visione della sua cartella clinica, di cui mi è stata rilasciata regolare copia.
Inizia dal 04 giugno u.s. con il riscontro di una **SINDROME DELL'INTESTINO IRRITABILE** a firma del dott. A. Solinas, responsabile del servizio per le malattie del fegato e dell'apparato digerente dell'Azienda Sanitaria Regionale n°2 Perugia, evidentemente interpellato all'uopo dal Dirigente Medico del carcere di Capanne, dove Raffaele era tradotto in quel periodo. Questi, oltre a prescrivere una terapia medica e una dieta appropriata, ha proposto una serie di analisi emato-chimiche, che sono state regolarmente eseguite in carcere e di cui si riscontrano i risultati nella cartella a cominciare dal giorno 09 giugno u.s.. Dalla disamina dei risultati ho potuto riscontrare che i valori relativi alla funzionalità tiroidea del **19/6/2009** sono alterati e quindi patologici. In particolare è elevato il valore del **TSH**, che risulta essere di **6,37** a fronte di un valore normale che non deve superare il valore di 4,20. In conseguenza di questo rilievo il Dirigente Medico del carcere di Capanne ha giustamente sottoposto Raffaele ad ulteriori esami emato-chimici di approfondimento, eseguiti in data 10/7/2009, dai quali è emersa una marcata **positività** degli **anticorpi anti-tireoglobulina,** che risultano essere **343,6** contro un valore normale sino a 5 e degli **anticorpi anti-perossidasi tiroidea**, che risultano essere **611,3** contro un valore normale sino a 9. Anche l'ecografia tiroidea, eseguita in data 16/7/2009 ha evidenziato: **una ghiandola aumentata di volume ad ecostruttura diffusamente alterata per la presenza di micronoduli ad entrambi i lobi e di due formazioni nodulari ipoecogene di circa 5 e 4 mm. in sede istmica. In sede latero-cervicale bilateralmente si apprezza formazione linfonodale di circa 12 mm. a morfologia conservata e con evidenza del seno pielico e pertanto di significato reattivo.** Quindi in data **18 luglio 2009** il Dirigente Sanitario del carcere di Terni, dove intanto Raffaele era stato trasferito, chiede una **visita endocrinologica,** perchè lo ritiene affetto da **ipotiroidismo subclinico, ritenendola NECESSARIA.**
Sta di fatto che a tuttoggi 22 agosto 2009, nonostante sia trascorso più di un mese dalla richiesta del Dirigente Medico del carcere di Terni e più di due mesi dal riscontro emato-chimico di una patologia tiroidea, Raffaele Sollecito non è stato sottoposto a nessuna visita endocrinologica e non ha potuto di conseguenza iniziare alcuna terapia atta a curare la suddetta patologia. Aggiungo che nel frattempo ha dovuto sostenere due esami universitari a Verona, subendo e patendo il trasferimento in cellulare e il soggiorno di circa 10 giorni in isolamento, presso il carcere di Verona.
Ora mi permetto di fare le seguenti osservazioni:
1) il quadro emato-chimico e strumentale lasciano chiaramente intendere che Raffaele è affetto da: **UNA TIROIDITE AUTOIMMUNE, meglio conosciuta come TIROIDITE DI HASHIMOTO,** attualmente nella fase della ipofunzione.
2) io dissento in parte da quanto dichiarato dal collega di Terni, il quale sostiene che il quadro è subclinico. Infatti i sintomi della malattia nella fase di ipotiroidismo sono: **stanchezza, spossatezza fisica generale; mancanza di concentrazione, mancanza di memoria, umore depressivo, depressione, attacchi di ansia e attacchi di panico, espressione facciale apatica; problemi gastro-intestinali e digestivi.** Tutti sintomi questi assolutamente presenti in Raffaele e forse in parte erroneamente scambiati dai colleghi, come legati allo stato di depressione, dovuto al regime di detenzione in carcere, che ormai dura da quasi due anni.
3) Visto che intanto sono trascorsi più di due mesi dai primi riscontri, ritengo assolutamente indispensabile e urgente che Raffaele venga sottoposto a visita specialistica endocrinologica ed eventuale biopsia tiroidea, perchè bisogna al più presto avviare una terapia medica appropriata.
Le chiedo pertanto di formulare al più presto una istanza al Presidente della Corte di Assise di Perugia, intesa ad ottenere con estrema urgenza la visita specialistica endocrinologica.
cordiali saluti
Francesco Sollecito